

FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

- OGGETTO:** INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTALITA'
- COMMITTENTE:** Amministrazione Comunale di Marostica.
- CANTIERE:** Via Rubbi, Via Marsan, Viale Stazione, Via IV Novembre, Via Montello, Via Consangrollo, Via Sisemol, Via Panica, Via Montegrappa, Via Alpino Prospero, Via Stroppari, Marostica (VI)

Marostica, aprile 2017

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Architetto Borgo Matteo)

Architetto Borgo Matteo

Via Vegri n.17
35010 Carmignano di Brenta (PD)
Tel.: 0495957822 - Fax: 0499439252
E-Mail: studio@borgoprogettazioni.it

STORICO DELLE REVISIONI

0	13/04/2017	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Descrizione sintetica dell'opera

L'opera consiste nella esecuzione di lavori stradali e di manutenzione ordinaria e straordinaria, per la messa in sicurezza della circolazione pedonale lungo le tratte viarie individuate. Tale progetto è stato suddiviso in 25 punti di intervento localizzati lungo i seguenti ambiti:

Via Panica fronte polo sanitario n. 1 interventi

Via Consagrollo altezza bivio Via Solarola n.1 interventi

Porta Bassano Via P.Alpino, Via Pizzamano e Via Montegrappa n. 3 interventi

Strada provinciale Gasparona n.121 tratto Via 4 Novembre - Via Stazione n. 4 interventi

Strada Provinciale Schiavonesca-Marosticana n. 248 tratto Via Rubbi n. 5 interventi

Strada Provinciale Schiavonesca-Marosticana n. 248 Via Montello n. 2 interventi

Strada Provinciale Schiavonesca-Marosticana n. 248 Via Marsan n. 3 interventi

Strada Provinciale Rameston n. 71 centro abitato Vallonara n. 3

Strada Provinciale Rameston n. 71 Crosara n. 2

Valle San Floriano n. 1

TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Le tipologie di intervento riguardano: il cambio di pavimentazione o colore della segnaletica orizzontale degli attraversamenti, interventi di restringimento della carreggiata, integrazione della segnaletica verticale ed eliminazione di barriere architettoniche.

PAVIMENTAZIONE DIVERSIFICATA

La pavimentazione diversificata effettuata con svariate tecniche di colorazione a pittura, con asfalto colorato o stampato o con uso di materiale specifico, ha lo scopo di richiamare l'attenzione dei conducenti. Per l'effetto combinato della diversa colorazione della pavimentazione ed eventualmente, dove il traffico lo permette, di una lieve vibrazione al passaggio sulla fascia di conglomerato, l'utente avverte immediatamente un elemento di "disturbo" e quindi pone attenzione alla presenza di attraversamenti o di aree in cui l'utenza debole è più presente. Le tecniche individuate sono:

- Colato plastico a goccia bicomponente a base di resine metacriliche esenti da solvente, steso con macchina a rullo motorizzato a velocità variabile, atta a formare una superficie reticolata, ruvida, con spessori variabili da 1,5 a 3,5 mm steso sia su fondi bitumati normali che drenanti. Le fasce dell'attraversamento saranno di colore bianco, l'eventuale colorazione del fondo è a discrezione. La tecnica prevede la successiva stesa di microsferi di vetro ad indice di rifrazione superiore a 1,5 in quantità di 350 gr/mq.

- Asfalto stampato prevede la realizzazione su pavimentazione in conglomerato bituminoso, eseguito su sede stradale consistente la posa di grigliatura metallica per l'imprimatura sulla superficie asfaltica di disegni variabili. Rispetto alla tecnica precedente è possibile scegliere tra una gamma di colori e texture e il risultato oltre ad essere evidente consente anche di adeguarsi alle esigenze dettate dal contesto storico che caratterizza l'area centrale del capoluogo.

- **SEGNALETICA VERTICALE LUMINOSA**

Portale per passaggio pedonale a stelo Portale per sostegno segnale luminoso attraversamento pedonale che supporta un segnale luminoso bifacciale viene fissato mediante viti e dadi sulle piastrine asolate predisposte sul traverso e con corpo illuminante a led che illumina il passaggio pedonale.

Segnalatore per attraversamento con cassonetto luminoso e led-box lampeggianti a lato strada.

Segnalatore di preavviso e led-box lampeggianti a lato strada

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

VIA IV NOVEMBRE VIALE STAZIONE (CODICI 111 112 113a 113b)

Il progetto prevede la realizzazione dell'attraversamento con asfalto stampato al fine di rendere più visibile ai conducenti la presenza dell'area di attraversamento. L'intervento prevede la fresatura del manto stradale e la successiva stesura e stampaggio dello strato di usura con matrici che vanno a replicare motivo a pavimentazione di varie tipologie.

PORTA BASSANO - VIA P. ALPINO, VIA PIZZAMANO E VIA MONTEGRAPPA (CODICI 82, 83, 83)

L'intervento n.82 in Via Montegrappa prevede la formazione di un dosso, "adattamento altimetrico", per il rallentamento del flusso veicolare e l'attraversamento pedonale, costituito da una piattaforma a quota + 7 cm rispetto al piano stradale della larghezza di 5 m, due rampe della larghezza di 80 cm e pendenza del 6%.

Le lavorazioni si completano con la sistemazione e integrazione della rete di raccolta e smaltimento acque meteo, mediante collegamento delle bocche di lupo ai pozzetti esistenti e la fornitura e posa di segnaletica verticale e orizzontale.

Per gli altri attraversamenti il progetto prevede la realizzazione dell'attraversamento con asfalto stampato al fine di rendere più visibile ai conducenti la presenza dell'area di attraversamento. L'intervento prevede la fresatura del manto stradale e la successiva stesura e stampaggio dello strato di usura con matrici che vanno a replicare motivo a pavimentazione a scelta tra varie matrici.

VIA RUBBI (Codici 107a, 107b, 107c, 106, 91)

Per tutti gli attraversamenti lungo Via Rubbi si prevede la realizzazione in colato plastico a goccia per rendere da un lato l'uniformità e dall'altro la percezione di trasversalità del tratto stradale. Per l'attraversamento in corrispondenza con Via dalle Laste il progetto vede, inoltre, l'installazione di segnale luminoso su portale a sbraccio. Per gli attraversamenti 107b e 107c si prevede anche la soluzione delle barriere architettoniche esistenti con realizzazione di rampe su marciapiede esistente.

VIA PANICA (codice 28a)

L'intervento in Via Panica prevede una rimodulazione degli spazi con il restringimento della carreggiata al fine di realizzare una sorta di porta che ha funzione di moderazione della velocità del traffico veicolare. Il progetto prevede la realizzazione di un prolungamento del marciapiede esistente su lato nord con rampa, lo spostamento dell'attraversamento in posizione diagonale rispetto all'andamento dell'asse stradale e nel lato sud l'intervento prevede l'eliminazione di un posto auto per sosta disabili (che sarà ripristinato nel posto auto vicino) e la realizzazione di due aiuole che delimitano l'attraversamento e restringono la carreggiata da sud. La rimodulazione degli spazi è stata definita in conformità al progetto preliminare approvato del percorso ciclo-pedonale che interessa Via Panica. L'attraversamento sarà realizzato in asfalto stampato.

VIA MONTELLO (codici 109a, 109b)

Gli interventi in Via Montello, in corrispondenza della rotatoria del cimitero, prevedono la messa in sicurezza degli attraversamenti posti lungo l'asse della strada provinciale realizzando la segnaletica in colato plastico e installando un segnalatore per attraversamento con cassonetto

luminoso e led-box lampeggianti (si veda fig. esempio 3).

VIA MARSAN (codici 78,79,80)

Gli interventi in Via Marsan, prevedono la messa in sicurezza degli attraversamenti realizzando la segnaletica in colato plastico. Per quanto riguarda la segnaletica verticale il progetto prevede l'installazione di un segnalatore per attraversamento con cassonetto luminoso e led-box lampeggianti (si veda fig. esempio 3) all'altezza della scuola primaria, di un segnalatore di preavviso con led box lampeggianti a lato strada per l'attraversamento nelle vicinanze del bivio con Via Noni (cod. 79), mentre per l'attraversamento in prossimità della chiesa il progetto vede, inoltre, l'installazione di un segnale luminoso su portale a sbraccio.

VALLONARA VIA VAL BELLA - CROSARA VIA SISEMOL - VALLE SAN FLORIANO (codici 76,77a, 77b, 74, 87, 88) VIA CONSANGROLLO (codice 53)

Gli interventi nelle frazioni di Vallonara, Crosara e Valle San Floriano, prevedono la messa in sicurezza degli attraversamenti realizzando la segnaletica in colato plastico e integrazione della segnaletica verticale con l'installazione di segnalatori di preavviso con led box lampeggianti a lato strada, per Crosara e Vallonara due elementi e per Valle San Floriano un elemento in direzione Valle San Floriano. Anche per Via Consangrollo il progetto indica l'installazione di segnaletica lampeggiante di preavviso a lato strada in direzione Marostica.

Durata effettiva dei lavori 60 gg

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Rubbi, Via Marsan, Viale Stazione, Via IV Novembre, Via Montello, Via Consangrollo, Via Sisemol, Via Panica, Via Montegrappa, Via Alpino Prospero, Via Stroppari		
CAP:	36063	Città:	Marostica
		Provincia:	VI

Committente	
ragione sociale:	Amministrazione Comunale di Marostica
indirizzo:	Via Tempesta Livio, 17 36063 Marostica [VI]
telefono:	0424/479232
<i>nella Persona di:</i>	
cognome e nome:	Amministrazione Comunale di Marostica
indirizzo:	Via Tempesta Livio, 17 36063 [VI]
tel.:	0424/479232

Progettista	
cognome e nome:	Borgo Matteo
indirizzo:	Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta [PD]
cod.fisc.:	BRGTT78A10C743F
tel.:	0495957822
mail.:	studio@borgoprogettazioni.it

Direttore dei Lavori	
cognome e nome:	Borgo Matteo
indirizzo:	Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta [PD]

cod.fisc.:	BRGTT78A10C743F
tel.:	0495957822
mail.:	studio@borgoprogettazioni.it

Responsabile dei Lavori	
cognome e nome:	Tollardo Diego
indirizzo:	36063 Marostica [VI]
cod.fisc.:	TLLDGI71E20I531F
tel.:	0424/479216
mail.:	tollardo@comune.marostica.vi.it

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Borgo Matteo
indirizzo:	Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta [PD]
cod.fisc.:	BRGTT78A10C743F
tel.:	0495957822
mail.:	studio@borgoprogettazioni.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Borgo Matteo
indirizzo:	Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta [PD]
cod.fisc.:	BRGTT78A10C743F
tel.:	0495957822
mail.:	studio@borgoprogettazioni.it

01 MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI E PERCORSI PEDONALI

01.01 Aree pedonali e marciapiedi

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate (residenze, scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.).

01.01.01 Cordoli e bordure

I cordoli e le bordure appartengono alla categoria dei manufatti di finitura per le pavimentazioni dei marciapiedi, per la creazione di isole protettive per alberature, aiuole, spartitraffico, ecc.. Essi hanno la funzione di contenere la spinta verso l'esterno della pavimentazione che è sottoposta a carichi di normale esercizio. Possono essere realizzati in elementi prefabbricati in calcestruzzo o in cordoni di pietrastrada.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Reintegro dei giunti: Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconnesioni o di fuoriuscita di materiale (sabbia di allettamento e/o di sigillatura). [quando occorre]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) buchi e dissesti per lavorazioni non eseguite in modo adeguato; 3) sgrottamenti che rimangono sotterranei creando pericoli non visibili.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera. Lavoro da eseguirsi in condizioni di traffico veicolare presente. Necessari DPI specifici.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Ripristino	01.01.01.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione: Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi. [quando occorre]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) buchi e dissesti per lavorazioni non eseguite in modo adeguato; 3) sgrottamenti che rimangono sotterranei creando pericoli non visibili.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.01.02 Marciapiedi**

Si tratta di una parte della strada destinata ai pedoni, esterna alla carreggiata, rialzata e/o comunque protetta. Sul marciapiede possono essere collocati alcuni servizi come pali e supporti per l'illuminazione, segnaletica verticale, cartelloni pubblicitari, semafori, colonnine di chiamate di soccorso, idranti, edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.01.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia percorsi pedonali: Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso. [con cadenza ogni mese]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) buchi e dissesti per lavorazioni non eseguite in modo adeguato; 3) sgrottamenti che rimangono sotterranei creando pericoli non visibili.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.02
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riparazione pavimentazione: Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale. [con cadenza ogni anno]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) buchi e dissesti per lavorazioni non eseguite in modo adeguato; 3) sgrottamenti che rimangono sotterranei creando pericoli non visibili.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera. Lavoro da eseguirsi in condizioni di traffico veicolare presente. Necessari DPI specifici.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Abbigliamento, DPI ed attrezzature tipiche dei lavori in presenza di traffico veicolare. La pavimentazione è costituita da manto d'usura in conglomerato bituminoso di tipo chiuso.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.02 Sistemi di sicurezza stradale

Ai sistemi di sicurezza stradale appartengono quei dispositivi il cui scopo è quello di contenere e limitare le eventuali fuoriuscite di veicoli dalla carreggiata stradale. Essi hanno inoltre la funzione di protezione degli utenti di percorsi ed aree adiacenti agli spazi della carreggiata stradale. Le loro caratteristiche si differenziano sia per la loro funzione che per i siti di installazione.

01.02.01 Attraversamenti pedonali rialzati

Gli attraversamenti pedonali rialzati, denominati anche cuscini berlinesi, sono dei sistemi di rallentamento degli autoveicoli, posti in rilievo, in prossimità di attraversamenti pedonali, lungo le corsie di marcia, in zone con traffico e velocità limitate. Sono formati da moduli componibili in materiali elastoplastici. Le parti in piano possono essere realizzate nei colori rosso, giallo, bianco e rivestite in laminato termoplastico con caratteristiche di rifrangenza per una maggiore visibilità. In genere, per continuità, vengono raccordate ai marciapiedi mediante colate di gomma a freddo.

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
---------------------------	---------------------------

Ripristino: Ripristino di parti e/o elementi usurati con altri idonei. Assemblaggio di parti sconnesse o fuori sede. [con cadenza ogni 3 anni]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) Caduta a livello; 3) Scivolamenti; 4) Uso di bitume
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.II. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.03 Segnaletica stradale verticale

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

01.03.01 Cartelli segnaletici

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a secondo del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.II. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.03.02 Lampeggianti a LED

I lampeggianti a LED e/o ottiche a LED, trovano impiego nella segnaletica tradizionale per migliorare la visibilità notturna dei segnali e per aumentare il grado di attenzione in prossimità di intersezioni stradali e passaggi pedonali. Generalmente vengono posti sopra i segnali di passaggio pedonale o sui cartelli stradali di pericolo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.02.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino delle condizioni: Ripristino delle condizioni di utilizzo e sostituzione di eventuali elementi guasti. [a guasto]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.03.03 Passaggio pedonale retroilluminato

I passaggi pedonali retroilluminati vengono installati in prossimità di attraversamenti pedonali ed in particolare in zone con scarsa visibilità.

Sono realizzati con cassonetti in alluminio estruso con immagine segnaletica in lastre di policarbonato. All'interno sono disposti i corpi illuminanti per garantire la visibilità anche in condizioni di luce notturna.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.03.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino delle condizioni: Ripristino delle condizioni di utilizzo e sostituzione di eventuali elementi guasti. [a guasto]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.03.04 Segnali stradali a led retroilluminati

Si tratta di segnali verticali a retroilluminazione a LED, composti da profilo perimetrale in alluminio estruso e da lastre piatte contrapposte in alluminio che fungono da supporto alla pellicola di classe 2 da fondo di contrasto per una migliore visualizzazione dei led. In genere sono provvisti di sensore fotoelettrico di luminosità ambientale per la regolamentazione dell'intensità luminosa.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Ripristino	01.03.04.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino delle condizioni: Ripristino delle condizioni di utilizzo e sostituzione di eventuali elementi guasti. [a guasto]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.03.05 Sostegni, supporti e accessori vari**

Si tratta di elementi accessori alla segnaletica verticale utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in: staffe (per il fissaggio di elementi), pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica), collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo dei cartelli segnaletici), piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.), bulloni (per il serraggio degli elementi), sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi) e basi di fondazione. Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.05.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [a guasto]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.03.06 Segnali a LED perimetrali**

Si tratta di segnali usati spesso per gli attraversamenti pedonali, e nelle indicazioni di uscite stradali. In genere sono composti da profilo perimetrale in alluminio estruso e da lastre piatte contrapposte in alluminio che fungono da supporto alla pellicola di classe 2 da fondo di contrasto per una migliore visualizzazione dei led. In genere sono provvisti di sensore fotoelettrico di luminosità ambientale per la regolamentazione dell'intensità luminosa.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.06.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino delle condizioni: Ripristino delle condizioni di utilizzo e sostituzione di eventuali elementi guasti. [a guasto]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In freggio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		o.
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.04 Segnaletica stradale orizzontale**

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: pitture, materie termoplastiche con applicazione a freddo, materiale termoplastico con applicazione a caldo, materie plastiche a freddo, materiali da postspruzzare, microsferi di vetro da premiscelare, inserti stradali e materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsferi di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: strisce longitudinali, strisce trasversali, attraversamenti pedonali o ciclabili, frecce direzionali, iscrizioni e simboli, strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata, isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata, strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea e altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

<http://www.gbsegnaletica.it/catalogo.asp?lang=it>

01.04.01 Attraversamenti pedonali

Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata da zebraure con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli. Essi hanno una lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e a quelle urbane di quartiere, mentre sulle altre strade la lunghezza non deve essere inferiore a 4 m. La larghezza delle strisce e degli intervalli è fissata in 50 cm. Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici, plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo in prossimità dei centri abitati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.04.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni 3 anni]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	--	---

Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Abbigliamento, DPI ed attrezzature tipiche dei lavori in presenza di traffico veicolare.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Igiene sul lavoro		DPI specifici.
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.04.02 Strisce longitudinali

Le strisce longitudinali hanno la funzione di separare i sensi di marcia e/o le corsie di marcia e per la delimitazione delle carreggiate attraverso la canalizzazione dei veicoli verso determinate direzioni. La larghezza minima della strisce longitudinali, escluse quelle di margine, è di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e 10 cm per le strade locali. Le strisce longitudinali si suddividono in: strisce di separazione dei sensi di marcia, strisce di corsia, strisce di margine della carreggiata, strisce di raccordo e strisce di guida sulle intersezioni. Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue. Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pittura con o senza l'aggiunta di microsferi di vetro.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.04.02.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni 2 anni]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi/attrezzature per pittura e pulizia, autocarro.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità

Tavole Allegate	
------------------------	--

01.04.03 Strisce trasversali

Le strisce trasversali definite anche linee di arresto possono essere continue o discontinue e vengono realizzate mediante l'applicazione di

vernici pittura con o senza l'aggiunta di microsferi di vetro, entrambe di colore bianco. Le strisce continue hanno larghezza minima di 50 cm e vengono utilizzate in prossimità delle intersezioni semaforizzate, degli attraversamenti pedonali semaforizzati ed in presenza dei segnali di precedenza. Le strisce discontinue vanno usate in presenza dei segnali di precedenza. In particolare: la linea di arresto va tracciata con andamento parallelo rispetto all'asse della strada principale, la linea di arresto deve essere realizzata in modo tale da collegare il margine della carreggiata con la striscia longitudinale di separazione dei sensi di marcia. Per le strade prive di salvagente od isola spartitraffico, la linea dovrà essere raccordata con la striscia longitudinale continua per una lunghezza non inferiore a 25 m e a 10 m, rispettivamente fuori e dentro i centri abitati, la linea di arresto, in presenza del segnale di precedenza realizzata mediante una serie di triangoli bianchi tracciati con la punta rivolta verso il conducente dell'autoveicolo obbligato a dare la precedenza; tali triangoli hanno una base compresa tra 40 e 60 cm ed un'altezza compresa tra 60 e 70 cm. In particolare: base 60 ed altezza 70 cm su strade di tipo C e D; base 50 e altezza 60 cm su strade di tipo E; base 40 e altezza 50 su strade di tipo F. La distanza tra due triangoli pari a circa la metà della base. In prossimità delle intersezioni regolate da segnali semaforici, la linea di arresto dovrà essere tracciata prima dell'attraversamento pedonale e comunque ad una distanza di 1 m da quest'ultimo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Ripristino	01.04.03.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni 2 anni]	1) Lavoro in condizione di traffico veicolare presente; 2) urti, colpi e cadute; 3) polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Vedi tavole allegate al progetto esecutivo e indicazioni della dd.ll. in corso d'opera.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		In fregio a strada con traffico veicolare non impedito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità

Tavole Allegate

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di:	INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTALITA'	Codice scheda	DA001
---	--	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
INQUADRAMENTO, STATO DI FATTO	Nominativo: Arch. Matteo Borgo Indirizzo: Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta(PD) Telefono: 0495957822	aprile 2017	Nominativo: Studio Borgo Progettazioni Indirizzo: Via Vegri n.17 35014 Carmignano di Brenta(PD) Telefono:	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:	INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTALITA'	Codice scheda	DA002
---	--	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
STATO DI PROGETTO	Nominativo: Arch. Matteo Borgo Indirizzo: Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta(PD) Telefono: 0495957822	aprile 2017	Nominativo: Studio Borgo Progettazioni Indirizzo: Via Vegri n.17 35014 Carmignano di Brenta(PD) Telefono:	

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di:	INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTALITA'	Codice scheda	DA003
---	--	----------------------	-------

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
IMPIANTO ELETTRICO - SEGNALETICA VERTICALE	Nominativo: Arch. Matteo Borgo Indirizzo: Via Vegri n.17 35010 Carmignano di Brenta(PD) Telefono: 0495957822	aprile 2017	Nominativo: Studio Borgo Progettazioni Indirizzo: Via Vegri n.17 35014 Carmignano di Brenta(PD) Telefono:	

ELENCO ALLEGATI

- INQUADRAMENTO, STATO DI FATTO
- STATO DI PROGETTO
- IMPIANTO ELETTRICO - SEGNALETICA VERTICALE

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 19 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	7
01 MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI E PERCORSI PEDONALI pag.....		7
01.01 Aree pedonali e marciapiedi.....	pag.	7
01.01.01 Cordoli e bordure.....	pag.	7
01.01.02 Marciapiedi.....	pag.	8
01.02 Sistemi di sicurezza stradale.....	pag.	9
01.02.01 Attraversamenti pedonali rialzati.....	pag.	9
01.03 Segnaletica stradale verticale.....	pag.	10
01.03.01 Cartelli segnaletici.....	pag.	10
01.03.02 Lampeggianti a LED.....	pag.	11
01.03.03 Passaggio pedonale retroilluminato.....	pag.	11
01.03.04 Segnali stradali a led retroilluminati.....	pag.	12
01.03.05 Sostegni, supporti e accessori vari.....	pag.	12
01.03.06 Segnali a LED perimetrali.....	pag.	13
01.04 Segnaletica stradale orizzontale.....	pag.	14
01.04.01 Attraversamenti pedonali.....	pag.	14
01.04.02 Strisce longitudinali.....	pag.	15
01.04.03 Strisce trasversali.....	pag.	15
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	17
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	18
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	pag.	18
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	pag.	18
ELENCO ALLEGATI	pag.	19
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	19

Marostica, Aprile 2017

Firma
